

Le pagelle di Fiorentina - Cagliari

13/09/2009 - 17:12

Frey: 6 – Tra gli spettatori presenti al 'Franchi' c'è anche lui oggi. Il Cagliari non lo impensierisce mai, nemmeno quando dovrebbe profondere il massimo sforzo per pareggiare. Si vede solamente per qualche uscita kamikaze come quella su Matri nella fase finale dell'incontro.

Comotto: 6 – Poco da dire sotto il profilo dell'impegno, quanto alla precisione nei cross ci sarebbe qualcosa da obiettare.

Pasqual: 5,5 - Un concentrato di timidezza allo stato puro. Ha superato la metà campo veramente con il contagocce, eppure in fase offensiva ha dimostrato di poter essere molto utile alla squadra.

Dainelli: 6 - Vita veramente facile per lui, soprattutto se il tuo avversario si chiama Larrivey. Più che l'erede di Batistuta, com'era stato presentato l'argentino, possiamo definirlo l'erede di Dertycia, con tutto il rispetto per quest'ultimo.

Gamberini: 6,5 - Pressoché perfetto anche se per Gambero può valere quanto già scritto su Dainelli.

Marchionni: 5 - Non riesce a carburare, non salta l'avversario diretto e non va mai al cross, non è indubbiamente la sua partita. Se ne accorge Prandelli che lo leva a metà secondo tempo.

Santana: 6 - Qualcosa in più dalla destra arriva con il suo ingresso in campo.

Zanetti: 6,5 - I suoi tagli in verticale per Gilardino sono nel primo tempo l'arma più insidiosa della Fiorentina. Con il passare del tempo si accontenta di mantenere la posizione piuttosto che far parte integrante della manovra della squadra.

Montolivo: 6 - Siamo alle solite con il talento di Caravaggio. Ci aspettiamo il partitone in fase offensiva, in realtà ci troviamo a fare i conti con un giocatore più utile in fase di contenimento. Restiamo in attesa ancora del fatidico salto di qualità, semmai avverrà...**Donadel: 6** - Fa a tempo anche a sparare un bel destro di poco a lato.

Vargas: 6,5 - Nel secondo tempo si trasforma letteralmente e riesce a sfondare con continuità sulla sua fascia. Fino a quando non arriva a pennellare un gran cross per la testa di Gilardino con palla, ovviamente, in gol.

Jovetic: 6 - Dal punto di vista atletico è veramente in palla e corre, corre, corre senza fermarsi mai. Talvolta però fa a cazzotti con la sua smania di voler cercare la giocata a tutti i costi e, o s'incarta o è troppo egoista. Comunque positivo. **Jorgensen: SV**.

Gilardino: 7 - Vederlo fare i movimenti in area di rigore nel taglio verso la palla è bellissimo oltre che da registrare e far rivedere ai bambini. Non è un caso che con uno di questi tagli riesca ad anticipare tutti e a battere Marchetti. Torna ad essere decisivo anche in fase realizzativa alla faccia di chi vorrebbe Amauri al suo posto in Nazionale.